

A1 maschile La striscia di vittorie s'interrompe nello scontro diretto in Calabria: 2-3

Rpa, una rimonta incompiuta

La panchina porta Perugia al tie break, ma vince Vibo

C maschile

Troppo forte il Lloyd Spoleto per i giovani del Castello: 3-0

GHERARDI CARTOEDIT CITTA' DI CASTELLO: Cenciarelli, Damiani, Gatticchi, Marino, Paci, Gaggioli, Marconi, Santi, Tasegian, Joan, Catacchini, Cuccolini. All. Calogeri.

LLOYD A. SPOLETO: Nicolao 7, Almadori 7, Mancini 15, Gallinella 8, Camardese 4, Trombettoni M.6, Battistelli 12, Rubeca (L). N.e.: Grechi, Rocchi, Serafini, Trombettoni D. All. Chiappafreddo.

PARZIALI: 12-25, 10-25, 21-25.

CITTA' DI CASTELLO - La trasferta in terra tifernate ha fruttato alla Lloyd Adriatico Spoleto ulteriori tre punti che la mantengono alla vetta alla classifica. In gioco solo nel terzo set, i tifernati privi dell'esperto Panizzi hanno provato a vincere un set e magari riaprire la gara; ancora una volta sono stati i troppi errori a spegnere ogni velleità: troppo alto il divario tra le due squadre. I parziali del primo e secondo set la dicono lunga sulla differenza tra le due compagini. Nel terzo set calo di concentrazione dei giocatori di Chiappafreddo, dall'altra tifernate che prendevano coscienza delle loro capacità e si portavano fin sul 20 pari. Alla fine usciva la maggior caratura tecnica degli ospiti che chiudevano sul 25-21.

C maschile

Chiusi al tie break sul campo dell'Etruria Volley: 3-2

ETRURIA VOLLEY: Tittarelli S. 3, Fongo M. 25, Picchio P. 2, Santificietur 11, Sarnari A. 13, Tognellini M. 12, Barbanera (L), Malagoli, Nappini D. 5, Picchio S., Binnella L. All. Montazemi.

VITT FLORATRAS CHIUSI: Cateni G. 1, Monni A. 3, Nofroni M. 14, Nofroni F.12, Tiezzi G.16, Polloni A.14, Gobbini M (L).. Falluomini F. 3, Rakipi A. 1, Marchettini M.2. All. Pinzuti G.

PARZIALI: 25-19, 25-21, 19-25, 14-25, 11-15.

PERUGIA - La Floratras Chiusi, ancora priva di alcuni giocatori, riporta una vittoria per 3-2 dalla gara disputata contro l'Etruria Volley. La partita ha avuto due volti, con i primi due set vinti 25-19 e 25-21 dai padroni di casa, più concentrati e aggressivi. A questo punto il coach chiuso Pinzuti effettua alcuni cambi, e la squadra ospite trova fluidità di gioco, vincendo facilmente (25-19 e 25-14) il terzo e il quarto set. Nel tie-break sul 4-1 per gli ospiti Fongo, buona fino a quel momento la sua gara, compie un gesto di provocazione nei confronti di Polloni, il giocatore ospite istintivamente ha una reazione ed entrambi vengono espulsi. Chiarito l'episodio il gioco riprende e Chiusi si aggiudica il set 15-11.

C maschile

La Serrani Todi si arrende a un San Mariano super: 2-3

SAN MARIANO: Salvati, Parisi, Gasparet, Cappelletti, Fiore, Venturini, Pistilli (L), Antonioli, Plumbi, Geloso, Corsetti, Urbanella. All. Tomassi.

SERRANI VOLLEY TODI: Nisi G., Dominici S. (L), Piacentini, Mencolini, Storti, Cozza, Marcelli L., Pelini, Panimboni, Nocchi, Massarelli. All. Zafferani.

PARZIALI: 25-12, 25-20, 25-19.

TODI - Continua la serie negativa della Serrani Todi, arrivata sul parquet della terza forza del campionato non al meglio. Il primo set dura poco, i padroni di casa giocano come sanno e spaventano gli ospiti che rimangono passivi di fronte al loro gioco. Nel secondo parziale Zafferani rischia Massarelli al posto di Piacentini, la partita prova a prendere una piega diversa anche grazie agli errori del team di capitano Salvati, ma i locali restano sempre davanti, con Cappelletti e Gasparet incisivi in attacco. Nel terzo set la musica non cambia, per Todi continua la sfortuna e sull'8-4 si infortuna pure Mencolini. Il San Mariano chiude 25-19 e dimostra di essere indiscutibilmente uno dei leader del campionato.

C maschile

La Carbon Panfix costretta al tie break dalla Persichetti: 3-2

CARBON PANFIX NARNI: Bonifazi, Carducci, Di Loreto, Scappiti, Lelli, Donatelli, Nori, Petrelli.

PERSICHETTI MARSCIANO: Zaffera, Rossi, Lucidi T., Lucidi M., Cinti, Nuti, Pasocchi. Allenatore Vacca.

ARBITRI: Indino e Spinelli.

PARZIALI: 25-22, 23-25, 21-25, 25-18, 15-10.

NARNI - (al.ang.) La Carbon Panfix rischia ma alla fine incamera una vittoria che la tiene fuori dalla zona minata. Si morde le mani la Persichetti che sul 2-1 credeva di aver fatto un passo avanti verso il terzo ultimo posto, l'ultimo utile per restare in serie C. Match agonisticamente valido grazie soprattutto alla ritrovata vena dei ragazzi di Mauro Vacca. Il primo set se lo aggiudica la squadra di casa (25-22). Nel secondo gli ospiti pareggiano i conti (23-25). Che non è un fuoco di paglia lo dimostra il terzo parziale che fa esultare (dopo tanto tempo) i marsicanesi. Il 21-25 regala speranze. Ma il sogno è destinato a svanire e infatti i narnesi lasciano a 18 gli avversari nel quarto set. Una volta raggiunta la parità, la Carbon Panfix chiude il match vincendo il tie break 15-10.

TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA: Sottile 7, Lasko 16, Raymaekers 7, Felizardo 9, Pascual 18, Murilo 21; Ferraro (libero), Serafini, De Fina, Piccioni. N.e. Sirri, Bontje. All. Santilli

RPA CAFFE' MAXIM PERUGIA: Tofoli, Hernandez 9, Lebl 10, Di Franco 4, Swiderski 9, Vujevic 4; Messina (libero), Novotny 7, Martin 8, De La Fuente 5, Barbone, Zaytsev. All. Caponeri

ARBITRI: Coppola e Cammerara

PARZIALI SET: 20-25, 25-14, 25-14, 18-25, 15-10

DURATA SET: 30', 20', 21', 22', 12'; **totale incontro:** un'ora e 57'

I PUNTI - Tonno Callipo Vibo Valentia 80 su 103 (battute vincenti 9, muri vincenti 12, battute sbagliate 17; errori-punto 14; ricezione positiva 714%, perfetta 55%; attacco 53%); (battute vincenti 9, muri vincenti 12, battute sbagliate 17; errori-punto 14; ricezione positiva 71%, perfetta 55%; attacco 53%); Rpa Caffè Maxim Perugia 57 su 88 (battute vincenti 4, muri vincenti 7, battute sbagliate 13; errori-punto 10; ricezione positiva 56%, perfetta 36%; attacco 48%).

VIBO VALENTIA - L'appuntamento con la quinta vittoria consecutiva della Rpa Perugia fallisce al termine di uno scontro diretto che il Tonno Callipo Vibo Valentia vince al tie break anche per la maggiore abitudine a giocarsi i successi al quinto set. Quelli disputati dalla squadra calabrese sono stati 9 su 14 partite, con un bi-



Pecora nera Lebl, l'unico a chiudere in doppia cifra

C maschile

Selci in scioltezza a Terni: 3-0

VITAMINE STORE TERNI: Chiraz 3, Moroni 10, Scartoni 5, Nesta 7, Galassi 6, Vincioni 7, Prece, Fociani, Di Patrizi, Mangoni, Bonanno, Sacchinelli. All. Sacchinelli.

IL NASTRO SELCI: Massaini 5, Boriosi (L), Calchetti 6, Rustioni 11, Guerri 5, Innocenti 4, Polcri, 17, Severi 9, Forasiepi 1. All. Montacci.

PARZIALI: 19-25, 20-25, 18-25.

TERNI - Un'altra vittoria del Nastro Selci, ottenuta in trasferta contro una coriacea ternana. La gara non è stata particolarmente bella, condotta sempre dal Selci, che però la ternana contrastava con una buona ricezione, facendo cadere a terra pochi palloni. Il maggiore tasso tecnico dei vari Polcri e Rustioni alla fine ha avuto la meglio, e ora si guarda a sabato, quando a Selci per l'ultimo turno del girone di andata arriverà la Fortebraccio.

lancio che è diventato positivo (5 vinti-4 persi) proprio in virtù del 15-10 sancito dal 15-10 marchiato a fuoco da un attacco dell'ex Ra-

fael Pascual.

I ragazzi di Massimo Caponeri hanno finito con il giocare tre "minipartite" al cospetto di un avver-

sario anch'esso rigenerato dal cambio di allenatore (l'ex Latina Santilli al posto di Ricci). Alla partenza impeccabile, da autentico manuale della pallavolo per il modo in cui è stato interpretato ogni fondamentale e per come è stato scritto un inattaccabile 25-20 sul referto, Perugia ha però associato due set da elettroncefalogramma piatto, simili non solo per il doppio 25-14 imposto dai calabresi, ma anche per una serie di passaggi a vuoto troppo preoccupanti per essere veri anche da parte dei giocatori di maggiore affidamento. In ricezione, per esempio, il libero Messina ha passato più di un momentaccio. È stato anche per questo che Caponeri ha preso il toro per le corna e non s'è fatto problemi di iniziare il quarto set con due soli titolari, Tofoli e Lebl, e quattro ragazzi della panchina. E Novotny, De La Fuente, Martin e Barbone non hanno deluso, mettendo le mani su un 25-18 di grande spessore, che alla fine non è valso solo un punto in classifica ma anche l'ennesima conferma della lunghezza della panchina biancorossa. Alla fine, a sorridere un po' più è stato il Tonno Callipo, capace anche al quinto set di continuare a sfruttare l'arma della battuta. Ciò non ha significato comunque amarezza a chissà quale ennesima potenza in casa biancorossa. Valgano per tutte, le parole di Massimo Caponeri: "È un punto che dobbiamo principalmente all'apporto che sono stati capaci di dare i ragazzi della panchina, che giocano un po' meno dei titolari, ma che non perdono occasione di dimostrarsi all'altezza della situazione".

B1 maschile Impegnativo il 3-0 del Città di Castello sull'Orte la Gherardi Cartoedit va a tutto gas

GHERARDI CARTOEDIT CITTA' DI CASTELLO: Taba 19, Zampetti 11, Nardi 13, Franceschini 5, Severini 8, Gustinelli, Marra (L), Marini, Pieracci. N.e.: Carizia, Parlani, Martinelli. All. Brighigna.

VOLLEY CLUB ORTE: Granata 5, Mazzolena 13, Gori 3, Madonna, Guzzago 13, Albani 10, Fabbri (L) Paris, Murri 1. All. D'Alessio.

PARZIALI: 26-24, 25-23, 25-23.

CITTA' DI CASTELLO - Gherardi Cartoedit avanti tutta. C'è voluta tutta la determinazione e la caparbieta dei ragazzi di Brighigna per piegare un coriaceo Orte. Davanti al pubblico delle grandi occasioni, la Gherardi Cartoedit ha messo un mostra un super Claudio Nardi, e un Taba puntuale e presente in tutti i momenti decisivi. Gherardi Cartoedit che si conferma in testa al campionato quando siamo ormai al giro di boa del campionato. I tifernati non sono apparsi in serata di grazia, ma sono stati bravi a gestire i momenti decisivi e conquistare tre punti importanti. Dopo la battuta d'arresto di Potenza Piceña, con alcuni uomini non al meglio della condizione, cera una forte preoccupazione per la gara con Orte, autentica bestia nera dei tifernati sempre perdenti l'anno passato. Nardi e compagni hanno voluto girare pagina e lo hanno fatto una prestazione di poco spettacolo e tanta concretezza. Tre set fotocopia, con la Gherardi Cartoedit che dilapidava i tre o quattro punti di vantaggio a 22, e una volta in svantaggio rimontava e chiudeva i set. Nel primo parziale subito avanti il Castello con Taba, 8-6. Orte risponde con i pallonetti di Mazzolena 14-16. Castello rimonta con super Nardi e con Taba che mette a terra il 25-24 e Franceschini che chiude



Nardi (Gherardi Cartoedit)

con un muro vincente 26-24. Secondo set, la ricezione dei tifernati vacilla sul servizio non irresistibile di Orte 4-8. Nardi prende per mano la sua squadra e con Taba riagganciano i laziali 16-15. Massimo vantaggio Gherardi Cartoedit 22-18, ma la rimonta e dietro l'angolo 23-23. Ci pensano ancora Taba e poi un redivivo Zampetti a chiudere il set 25-23. Terzo parziale: i tifernati vanno avanti 8-7; Severini attacca e mura, 16-14. Orte si sveglia e con Guzzago e Mazzolena rimonta fino al 23-23; tocca quindi a Severini e Taba sbrigliare la matassa e chiudere la gara 25-23. La vittoria arriva al momento giusto per il Castello, per ridare fiducia e serenità e permettere di affrontare con tranquillità il lavoro in vista della difficile gara di sabato 21 a Falconara. Bisogna ritrovare la brillantezza della prima parte di stagione, ma comunque non si può che essere soddisfatti di una squadra che a suon di vittorie ha conquistato il primo posto in classifica.

B1 MASCHILE

B1 maschile Tonfo pesante: 0-3 Sir Bastia ancora ko Vince Grottazzolina

VIDEZ GROTTAZZOLINA: Mazza 1, Marini 7, Barbotti 7, Girolami 4, Vetro 12, Carvalho 17, Quaglia (libero), Pasquali, Nota, Minnoni. N.E.: Vita, Pison. All. Giannini

SIR SAFETY BASTIA: Fiorentini 2, Belli 11, Ambrosini 3, Mercurio 4, Pedone 10, Gregori 7, Fiori (libero), Egidi 6, Alimenti. N.E.: Restani, Cecchini, Nikolov. All. Salemme, vice all. Uccellani.

PARZIALI: 25-19, 25-22, 25-23.

GROTTAZZOLINA (AP) - Cosa succede alla Sir Safety Bastia? Che fine ha fatto lo squadrone perfetto ammirato fino alla sosta natalizia, quando veleggiava in vetta alla classifica? Domande al momento senza risposta in casa Sir, tornata con le ossa rotte dalla trasferta a Grottazzolina. Netta la vittoria dei marchigiani, pur in formazione ampiamente rimaneggiata e con l'acqua alla gola quanto a punti in classifica. Ma i "block devils" sono solo la brutta copia del dicembre scorso e la seconda sconfitta consecutiva, dopo quella in casa contro S. Antioco, suona come un campanello d'allarme e allontana Fiorentini e compagni dalla zona playoff. Sulla partita di sabato sera c'è poco da dire, il Grottazzolina ha sempre condotto le danze, grazie all'ottima vena realizzativa del riabilitato brasiliano Carvalho e dell'altro schiacciatore Vetro. Il sestetto di coach Salemme, che presentava Ambrosini in partenza per Egidi, ha giocato un match scialbo e senza mordente: unica nota lieta della serata il buon ingresso nel terzo parziale dello schiacciatore Egidi, in recupero rispetto alle ultime uscite.